



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2006-0026804 del 18/10/2006

Roma,

LNG MEDGAS Terminal
Via della Rotonda, 36
00186 ROMA

e p.c.

Protocolla N.:

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e
Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni
Architettonici
e Paesaggistici
Via di San Michele 22
00153 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie
Ufficio C2
Via Molise 2
00187 ROMA

REGIONE CALABRIA
Assessorato Ambiente e Territorio
Nucleo Valutazione Compatibilità
Ambientale
Via Cosenza 1/G
88063 CATANZARO LIDO

Presidente della Commissione VIA
SEDE

**OGGETTO: Procedura di VIA relativa all'impianto di rigassificazione
di GNL di Gioia Tauro (RC) – San Ferdinando (RC) –
Rosario (RC) – proponente LNG MEDGAS Terminal –
Richiesta di integrazioni e/o chiarimenti.**

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225903 / fax 0657225994 - e-mail: dsa-via@minambiente.it

In riferimento alla procedura di VIA in oggetto si comunica che a seguito del sopralluogo effettuato dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale la scrivente ha provveduto, con nota n. DSA-2006-0025092 del 02.10.2006 (allegata), a richiedere all'Autorità Portuale chiarimenti in ordine ad alcune attività in corso in area portuale ed in ogni caso a chiarire la coerenza delle stesse con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi relativi all'impianto di rigassificazione proposto da codesta Società con particolare riguardo alle opere marittime.

A seguito della detta nota del 02.10.2006 la scrivente ha valutato opportuno, anche nelle more di tali chiarimenti da parte dell'Autorità Portuale, richiedere comunque a codesta Società di voler fornire la seguente documentazione integrativa. Per quanto riguarda gli aspetti di pianificazione portuale codesta Società risponderà ovviamente per quanto di propria competenza.

1) Per quanto riguarda il nuovo attracco delle metaniere occorre acquisire:

- a. Inquadramento del nuovo attracco nell'ambito del Piano Regolatore Portuale (e delle sue varianti) del porto di Gioia Tauro.
- b. Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'opera in oggetto.
- c. Analisi dettagliata dell'interferenza del attracco in progetto con le attività balneari nel Comune di S. Ferdinando.
- d. Modellistica dettagliata dello stato attuale della dinamica di trasporto sedimentario lungo la spiaggia con l'indicazione di aree eventualmente sottoposte a fenomeni di erosione/deposizione, o di ripascimento.
- e. Modellistica dettagliata (che tenga conto di tutti i sondaggi disponibili) della stabilità del versante subaereo e sottomarino, ivi incluso il "canyon", anche in relazione ad eventi sismici, a maremoti, a liquefazione dei sedimenti, ed ai fenomeni di trasporto e ripascimento della spiaggia stessa; per quanto riguarda il versante subaereo la stabilità andrà verificata fino ad includere nell'entroterra l'area degli impianti di stoccaggio ed evaporazione e nel sottosuolo fino ad includere i livelli argillosi Pliocenici.
- f. Le modellizzazioni relative ai due punti precedenti dovranno essere ripetute aggiungendo l'influenza delle opere marittime e portuali previste, incluse quelle eventualmente progettate a protezione della spiaggia.

2) Per quanto riguarda gli impianti di stoccaggio, evaporazione e distribuzione:

- a. Valutare l'opportunità di approfondire per quanto possibile il piano di posa dei serbatoi di stoccaggio creando allo stesso tempo una collinetta perimetrale in modo da ridurre ulteriormente l'impatto visivo, anche a titolo di compensazione.
- b. Bilancio dei materiali e piani di ottimizzazione del loro impiego, identificazione dei siti di approvvigionamento dei materiali da costruzione, quantificazione dei materiali di risulta dell'escavo delle



aree di stoccaggio con indicazione del luogo dove tale materiale, se non riutilizzato, verrà collocato, quantificazione degli impatti ambientali dovuti alla movimentazione di tali materiali.

- c. Descrizione degli effetti ambientali previsti sulle diverse componenti durante le fasi di cantiere.

3) Per quanto riguarda il processo:

- a. Modello di dispersione nell'ambiente marino delle eventuali acque fredde reflue del processo di rigassificazione.
- b. Stima dell'eventuale effetto sull'ambiente idrico marino dovuto agli aditivi delle acque reflue dei vaporizzatori.
- c. Approfondimento, con riferimenti ad eventuali accordi di programma (se esistenti) o ad intese di massima delle possibili sinergie con iniziative industriali terze volte al recupero massimo delle frigorie liberate dal processo, in particolare con la/le centrali elettrica a ciclo combinato che abbiano già ottenuto parere di VIA positivo.
- d. Analisi modellistica della emissioni ed immissioni nell'ambiente dall'impianto, con eventuale indicazione delle migliori tecnologie disponibili per la riduzione delle emissioni in rapporto alla qualità dell'aria.

4) Per quanto riguarda le opere di compensazione:

- a. Definizione di maggior dettaglio delle stesse in accordo con le autorità locali.

Dovranno, altresì, essere prodotte le **valutazioni di incidenza** delle aree di particolare pregio ambientale individuate nel SIA.

Non si esclude che, alla luce della documentazione inviata si possa rendere necessaria la richiesta di ulteriori chiarimenti.

Le informazioni integrative di cui sopra dovranno pervenire per il **giorno 30 Novembre 2006**. Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Codesta Società potrà, prima della scadenza del termine, inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione. Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale) via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA" disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it - Area Libera Consultazione - Documenti - Sezione corrente CSVIA.



Inoltre copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre Amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Calabria) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Qualora, sulla base di valutazioni effettuate a seguito delle integrazioni richieste, codesta società ritenesse di apportare modifiche al progetto originariamente presentato, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con il valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'eventuale relativo saldo dovuto per il contributo dello 0,5 per mille ai sensi dell'art. 27 della legge 30.04.1999 e s.m.i..

In considerazione della rilevanza delle integrazioni richieste si comunica la necessità di una nuova consultazione del pubblico, pertanto, a tal fine, contestualmente alla presentazione di tali integrazioni, codesta Società dovrà provvedere a dare avviso a mezzo stampa su due quotidiani, uno a diffusione regionale e uno a diffusione regionale, del deposito della detta documentazione presso i preposti uffici regionali al fine della consultazione ed espressione di eventuali osservazioni.

La presente è inoltrata per opportuna conoscenza alle Amministrazioni in indirizzo.

Il Direttore della Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca

